



52°

Notiziario Aiel Irpaies

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE TECNICA
DELL'UNAIE

Istituto Nazionale di Qualificazione delle Imprese d'Installazione di Impianti



ANNO LII
N. 3 – MAGGIO/GIUGNO 2021



YouTube



IN QUESTO NUMERO

- 3 IMPIANTI: SERVE IL RISPETTO DEI RUOLI
DEFINITI DALLA LEGGE
- 5 ENERGY AND FIBER 4.0
- 9 COMPOSIZIONE DELLA SEGRETERIA TECNICA
- 9 RAPPRESENTANTI UNAE NEI COMITATI
TECNICI CEI



IN COPERTINA

Vecchio peso
Ph: Antonello Greco

CHIUSO IL 30/06/2021



L'ARCHIVIO STORICO DEL NOTIZIARIO AIEL IRPAIES (1966-2020) È DISPONIBILE ONLINE
SULLA BIBLIOTECA DIGITALE **INTERNET ARCHIVE**

**COMITATO DI
REDAZIONE**

ALBO REGIONALE

ALBO REGIONALE

ANTONELLO GRECO	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	GIAMPAOLO FANTI	SARDEGNA
CLAUDIO LAMBERTINI	EMILIA ROMAGNA	GIUSEPPE PERATONER	LIGURIA
CONCETTO BONANNO	SICILIA	GIULIANO NANNI	EMILIA ROMAGNA
ERCOLE QUARANTA	ABRUZZO MOLISE	LUCIANO GAIA	EMILIA ROMAGNA
FRANCESCO GRASSO	PRESIDENTE UNAE	MARCO MORETTI	VICE PRESIDENTE UNAE
FRANCESCO MAZZETTI	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	MARIO PALAZZETTI	UMBRIA
FRANCO MICANTI	UMBRIA	NICOLA GENCO	PUGLIA
GABRIELE COLOMBO	SEGRETARIO UNAE	PIETRO ANTONIO SCARPINO	TOSCANA

SISTEMA DI GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Progettazione e l'erogazione di attività formative (EA 37)

Certificato n. 486 (UNI EN 9001:2015)

Data di prima emissione: 14/05/2004

Data di scadenza: 13/05/2022



IMPIANTI: SERVE IL RISPETTO DEI RUOLI DEFINITI DALLA LEGGE



Marco Moretti - V. Presidente UNAE

In Italia dal 2008 per la realizzazione degli impianti in tutti gli edifici si deve rispettare il: “D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (1). Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”.

Questo decreto è stato emanato dal MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, specificatamente del:

Art. 11-quaterdecies. - Interventi infrastrutturali, per la ricerca e per l'occupazione

13. Entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministro delle attività produttive di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, emana uno o più decreti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, volti a disciplinare:

- a) il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

Si riporta anche il b) altrettanto importante per la sicurezza:

- b) la definizione di un reale sistema di verifiche degli impianti di cui alla lettera a) con l'obiettivo primario di tutelare gli utilizzatori degli impianti garantendo una effettiva sicurezza;

Si evidenziano del DM 37/08, gli articoli utili al tema:

Art. 1 Ambito di applicazione (indica gli impianti oggetto del decreto)

1. Il presente decreto si applica agli impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze. Se l'impianto è connesso a reti di distribuzione si applica a partire dal punto di consegna della fornitura.
2. Gli impianti di cui al comma 1 sono classificati come segue:
 - a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
 - b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
 - c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;

- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- g) impianti di protezione antincendio.

Art. 3. Imprese abilitate (individua chi può realizzare gli impianti):

1. Le imprese, iscritte nel registro delle imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 e successive modificazioni, di seguito registro delle imprese, o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, di seguito albo delle imprese artigiane, sono abilitate all'esercizio delle attività di cui all'articolo 1, se l'imprenditore individuale o il legale rappresentante ovvero il responsabile tecnico da essi preposto con atto formale, è in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 4.

Art. 6. Realizzazione ed installazione degli impianti (definisce come devono essere realizzati gli impianti)

1. Le imprese realizzano gli impianti secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente e sono responsabili della corretta esecuzione degli stessi. Gli impianti realizzati in conformità alla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano eseguiti secondo la regola dell'arte.

Dalla lettura degli articoli sopra riportati, la legislazione italiana, quindi lo stato, con il DM 37/08 ha definito tutto quanto è necessario e sufficiente per realizzare impianti a “regola d’arte”, concetto introdotto dalla legge 186 del 1968, infatti :

- Gli impianti oggetto del DM sono indicati Art. 1;
- Le Imprese abilitate a realizzare questi impianti sono indicate all’Art. 3;
- Gli Enti che devono redigere le norme per realizzare gli impianti a regola d’arte, sono indicati all’ Art. 6.

Sembrirebbe tutto chiaro e semplice, ma evidentemente non è così, visto che vengono emanate leggi dalle Regioni, ad esempio nel campo energetico (fonti rinnovabili), dagli enti normatori italiani riguardanti “attività non regolamentate” che definiscono i profili di chi può realizzare taluni impianti, in realtà compresi nel DM 37/08.

La confusione che si è creata è grande, innanzitutto non si comprende, ad esempio, la logica della divisione delle competenze tra regioni e stato, su questi temi, visto che le leggi della fisica, sono le stesse in tutta Italia, come non si comprende per quale ragione gli Enti Normatori si attribuiscono compiti che sono del parlamento e dei ministeri.

Sarebbe importante che questo governo si occupasse anche di questi aspetti che interessano tutti i cittadini italiani, oltre che, ovviamente le ditte ed i progettisti.

Dal 2018 giacciono inerti al MISE (Ministero dello Sviluppo economico) diverse proposte di modifica del DM 37/08, per aggiornarlo, introducendo ad esempio :

- “ la formazione permanente per le imprese di impianti “;
- l’eliminazione del limite dei 20 kW per gli impianti fotovoltaici;
- il chiarimento sui cablaggi strutturati, nell’ambito delle comunicazioni elettroniche;
- e non ultimo non certo per importanza il tema dei controlli e delle verifiche periodiche, su tutti i tipi di impianto, facendo riferimento anche al DPR 380 2001.

Quando si procederà, ma? Si sarà comunque in ritardo. ■

NOTIZIE DAGLI ALBI

ENERGY AND FIBER 4.0

IMPIANTISTICA, DOMOTICA E NUOVI SCENARI DI FORMAZIONE E
OCCUPAZIONE PER LE IMPRESE DELL'UMBRIA



Mario Palazzetti

Come riferito nel Notiziario n. 1, in cui si comunicava l'aggiudicazione da parte di UNA E Umbria in ATI con PIXE! del progetto denominato "ENERGY AND FIBER 4.0" per il profilo di "Addetto qualificato per l'esecuzione di lavori su impianti di distribuzione dell'energia elettrica e reti in fibra ottica", il 21 giugno sono state effettuate le selezioni, per il reclutamento di 13 allievi (formazione in aula di 350 ore, a seguire la disponibilità per il tirocinio retribuito con 600,00 euro/mese presso le imprese per 480 ore).

La formazione in aula e presso il campo scuola per le esercitazioni pratiche avrà inizio il 12 luglio e avrà termine il 30 ottobre con una pausa per il mese di agosto.

Nello stesso ambito dell'intervento 1 SKILL, siamo lieti di annunciare che è stato finanziato, nel settore 3, anche il progetto denominato "GREEN ELECTRICITY AND EMPLOYMENTS", per il profilo di "Addetto qualificato all'installazione e manutenzione di impianti elettrici civili con competenze in domotica".

Il percorso è INTERAMENTE GRATUITO in quanto finanziato dalla REGIONE UMBRIA con il programma SKILLS (Fondo Sociale Europeo) in quanto è in grado di favorire il rilancio economico e lo sviluppo occupazionale delle persone puntando sulle competenze necessarie al settore. I posti disponibili sono 15, **le ore di formazione saranno 350 di cui teoria 276 pratica 74 in laboratorio specializzato**. La formazione sarà integrata con **4 mesi di tirocinio curriculare retribuito con € 600,00 mensili**.

Del progetto integrato con la formazione in aula e tirocinio retribuito presso le imprese associate UNA E, nell'ambito

dell'impiantistica elettrica e della domotica, ne parliamo insieme con l'Ing. Bonini Baldini Giacomo, Presidente dell'Albo degli Installatori Impianti Elettrici UNA E UMBRIA e con il Segretario dell'Albo p.i. Palazzetti Mario, responsabile del processo di erogazione e progettazione della formazione accreditata.

Buongiorno Ing. Bonini entriamo subito nell'argomento centrale energia ed impianti elettrici. Come è cambiato il mondo dell'installazione degli impianti elettrici negli ultimi tempi?

Il mondo dell'energia nasce dalla stretta collaborazione con la ricerca e la scienza applicata all'innovazione al fine di venire incontro ai bisogni delle persone, dei lavoratori, della collettività. Negli ultimi tempi il settore dell'impiantistica elettrica ha delineato un trend di sviluppo altamente

competitivo, grazie anche alle opportunità offerte dai provvedimenti incentivanti emessi dal Governo e la crescente innovazione tecnologica degli impianti elettrici. Tutto questo comporta interventi “Green” mirati e qualificati nelle abitazioni, sia per la riqualificazione energetica degli edifici civili, con l’evolversi delle comunità energetiche, l’installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo energia, che per l’installazione di apparecchiature come le pompe di calore, l’illuminazione a led, i sistemi di allarme/videosorveglianza e la trasformazione digitale abitativa con la connessione internet a banda ultralarga, ecc.; soluzioni tecnologiche innovative con la domotica e i Sistemi HBES/CCCB degli edifici, nell’ottica del risparmio energetico, dell’energia rinnovabile e miglioramento della qualità della vita nelle abitazioni.

Che cosa significa domotica civile?

La diffusione del “Building Information Modeling” è una delle questioni con cui le imprese di costruzioni e di installazioni di impianti si devono maggiormente confrontare, ma allo stesso tempo lo sviluppo delle tecnologie in grado di “interconnettere” oggetti, persone, reti ridisegna il modello organizzativo e allo stesso tempo gli impianti: ogni cosa, ogni persona, in ogni luogo, in ogni tempo grazie ai sensori può inviare informazioni, può essere connesso.

Processi di innovazione digitale si stanno avendo e si avranno ancor più nei prossimi anni; un impatto sorprendente per l’edilizia e per l’impiantistica, che stanno ridefinendo le stesse modalità di funzionamento delle città, delle reti, dei territori: da un lato digitalizzazione e nuove potenzialità di gestione dati, elementi che determinano innovativi contenuti di funzionalità, efficienza e qualità che hanno già alimentano la teoria della “smart city” o “digital city” o “connected city”; dall’altro le nuove tecnologie che consentono importanti forme di risparmio nell’erogazione dei servizi e nella gestione dell’ambiente costruito e ridisegnano gli scenari economici sulla base di nuove opportunità di investimento.

L’intervista prosegue con il Sig. Mario Palazzetti che ha progettato il percorso formativo:

Quali sono le nuove competenze che i ragazzi dovranno acquisire nell’ambito dell’installazione degli impianti elettrici?

Il percorso parte da una base sull’installazione degli impianti elettrici per poi scendere nella domotica applicata. Oggi più che mai le competenze delle persone devono essere compatibili con le richieste del mercato. Affinché anche le abitazioni siano in grado di soddisfare i requisiti per costituire le comunità energetiche, è necessario disporre di installatori in grado di concepire, progettare e realizzare impianti elettrici che permettano l’integrazione e l’interoperabilità degli impianti tecnologici presenti in un edificio:

- Sistemi di Termoregolazione al fine di garantire una temperatura ottimale per ogni ambiente dell’edificio;
- Gestione dell’energia, rendendo possibile un uso efficiente dell’elettricità ed evitando l’inconveniente del blackout da sovraccarico;
- Sistemi di allarme e antincendio per la sicurezza degli edifici;
- Sistemi di Videosorveglianza;
- Sistemi di telecomunicazione;
- Impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER) e sistemi di accumulo;
- Sistemi HBES/CCCB - (Home e Building Electronic Systems/ Command Control Communication Building), basati su standard KNX (Konnex).

Al termine del corso quali saranno le possibilità occupazionali presso le imprese elettriche per le persone che entreranno in formazione?

“GEE” è un percorso integrato che nasce in collaborazione tra SUSTENIA srl e UNAE UMBRIA. Abbiamo creato un programma di formazione integrato ed un piano di competenze in grado di:

- sviluppare e potenziare nei partecipanti competenze professionali e trasversali altamente qualificanti;
- innalzare il livello qualitativo della formazione capitale umano del territorio;

- intraprendere interventi di formazione orientati all'inserimento lavorativo;
- attivare processi di cambiamento costruiti sulla base delle esigenze espresse dalle aziende umbre;
- implementare strategie di sviluppo per nuovi e qualificati posti di lavoro.

In tal modo la proposta interviene direttamente sul mismatch tra la domanda e l'offerta di lavoro, ovvero risponde concretamente al mancato incontro tra i fabbisogni del sistema economico e produttivo delle aziende umbre e la capacità di creare capitale umano qualificato, attraverso il proprio sistema di formazione.

La proposta garantisce prospettive di occupazione alle risorse umane formate poiché le imprese hanno sottoscritto una formale lettera di impegno all'assunzione.

Inoltre, nell'ambito dell'intervento 2 SKILL, in collaborazione con Sustenia Srl, UNAE ha in corso di valutazione entro il corrente mese di giugno, il progetto denominato R.E.A. 4.0 (Risparmio-Energia-Ambiente). Con l'intervento 2 si finanziano **piani progettuali di formazione specialistica, articolati in un massimo di tre percorsi formativi della durata compresa tra 350 e 450 ore, integrata da tirocinio curriculare, con riconoscimento della relativa indennità, della durata di 720 ore (6 mesi).**

Il progetto è costituito da tre profili di livello superiore ai progetti finanziati in precedenza per giovani laureati:

- Esperto del settore Energetico
- Tecnico progettista di impianti elettrici o simile con competenze in progettazione di impianti fotovoltaici
- Tecnico di sistemi domotici

Con tali **PIANI FORMATIVI DI SETTORE**, si intende sostenere le imprese umbre nei processi di cambiamento, innovazione e modernizzazione, finalizzati a una maggiore competitività, attraverso un forte investimento nel capitale umano e sulle competenze necessarie ad anticipare e accompagnare tali processi e a implementare strategie di sviluppo per nuovi e qualificati posti di lavoro.

Ma l'Unae Umbria e Sustenia Srl sono andati oltre, e nell'ottica di contribuire alla ripartenza del settore elettrico dopo la pandemia COVID, hanno presentato in ATI un altro importante progetto di seguito riportato:

Sull' Avviso Pubblico "UPGRADE - Piani formativi per lo sviluppo delle competenze digitali per l'occupazione e la riqualificazione professionale degli adulti" finanziato dal POR Umbria FSE 2014-2020 nell'ambito degli interventi di contrasto all'emergenza Covid-19, OB. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Asse I "Occupazione" - Priorità di investimento 10.3 - R.A. 10.4", il piano formativo presentato, denominato **"Fiber And Digital skills"**, intende garantire l'accrescimento delle competenze digitali della cittadinanza guardando ad uno dei settori maggiormente coinvolti nella trasformazione digitale in corso, quello della installazione della fibra ottica.

"Fiber And Digital skills" è un piano formativo indirizzato sia agli occupati che ai disoccupati residenti nella regione Umbria e si articola in una pluralità di azioni corsuali di breve durata (da 25 a 50 ore) per la formazione delle competenze digitali nel settore dell'installazione della fibra ottica (settore economico professionale PUBLIC UTILITIES), individuate nell'accezione ampia di e-skills e comprendenti: competenze digitali di base, competenze matematiche e informatiche, competenze specialistiche e tecnologiche (digital hard skills), competenze trasversali (digital soft skills) e competenze manageriali per l'e-leadership.

"Fiber And Digital skills" intende essere una chiave di accesso per tutti al mondo delle competenze digitali nel settore della fibra in quanto propone una serie di percorsi studiati in modo da

Articolazione didattica generale del percorso formativo per "ADDETTO QUALIFICATO ALL'ESECUSIONE DI LAVORI SU IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E RETI DI TELECOMUNICAZIONE IN FIBRA OTTICA"

N.	Titolo Unità Formativa Capitalizzabile (UFC)/Segmento/Tirocinio curriculare	Denominazione della UC di riferimento (come riportata nella tabella del punto C.9)	Durata (ore)
1	Segmento di accoglienza e messa a livello		2
2	Esercizio di un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma	Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma	8
3	L'attività professionale di addetto qualificato all'esecuzione di lavori su impianti di distribuzione di energia elettrica e reti di telecomunicazione in fibra ottica	Esercitare la professione di addetto qualificato all'esecuzione di lavori su impianti di distribuzione di energia elettrica e reti di telecomunicazione in fibra ottica	8
4	Organizzazione del luogo di lavoro: il cantiere	Predisporre il cantiere ed organizzare il proprio ambito di lavoro	48
5	Installazione e manutenzione di reti elettriche di distribuzione in media e bassa tensione	Installare e mantenere reti elettriche di distribuzione in media e bassa tensione	120
6	Installazione e manutenzione di reti di TLC in fibra ottica	Installare e mantenere reti di TLC in fibra ottica	120
7	Sicurezza sul luogo di lavoro	Lavorare in sicurezza	16
8	Utilizzo di Dpi di 3° categoria in un cantiere di distribuzione di energia elettrica e di reti di comunicazione in fibra ottica	Operare in sicurezza: l'utilizzo di DPI 3° Categoria in un cantiere di distribuzione di energia elettrica e di reti di comunicazione in fibra ottica	16
9	Conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili PLE, in un cantiere di distribuzione di energia elettrica e di reti di comunicazione in fibra ottica	Operare in sicurezza: l'utilizzo di piattaforme di lavoro elevabili - PLE, in un cantiere di distribuzione di energia elettrica e di reti di comunicazione in fibra ottica	12
		Durata totale formazione	350
10		Tirocinio curriculare	480
		Durata totale percorso formativo	830

permettere a tutti di acquisire le competenze necessarie ed in modalità scalare, favorendo così la crescita individuale e collettiva.

Il settore dell'energia rappresenta uno dei settori chiave dell'economia regionale e della nostra realtà territoriale dell'UMBRIA caratterizzata dalla presenza, nel tessuto economico e produttivo, di numerose aziende di telecomunicazione in fibra ottica che lavorano anche fuori regione. In tale ambito, è senz'altro strategico realizzare iniziative atte a sviluppare le competenze digitali per il lavoro, per favorire l'occupazione e promuovere la riqualificazione del capitale umano nell'ambito della transizione tecnologica delle professioni, con particolare riferimento, appunto, al settore delle public utilities.

Siamo a ribadire l'importanza dell'accREDITAMENTO regionale che consente oltre allo svolgimento di percorsi formativi obbligatori anche di partecipare a tutte le

opportunità formative finanziate dai fondi Europei per favorire lo sviluppo tecnologico e formativo nel territorio e l'occupazione di personale specialistico per le imprese del settore. ■

UNAE – Piemonte e Valle D'Aosta

Buongiorno a tutti,
 vi informiamo che giovedì 17 giugno 2021 è mancato il dott. **Carlo Busti**, il funerale si è tenuto sabato 19 giugno a Torino. Con questo breve comunicato si vuole ricordare, ma soprattutto ringraziare, la figura del dott. Carlo Busti che con assiduità e competenza ha donato moltissimo del suo tempo alla nostra Associazione, sia a livello di Albo Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, dove ricopriva ancora attualmente l'incarico di Tesoriere dell'Albo (incarico che ha mantenuto per circa trent'anni), sia a livello di UNAE Nazionale dove ha ricoperto il ruolo di Revisore dei Conti.
 GRAZIE CARLO!

Cordiali saluti a tutti

Il Presidente
 Alberto Birga

La Segreteria
 Francesco Mazzetti

Composizione della Segreteria tecnica

Comitato di competenze Specialistiche

Segretario	Nanni Giuliano	
Piemonte e Valle D'Aosta	Birga Alberto	Mazzetti Francesco
Unae Veneto	Da Dalt Giuseppe	Guizzo Gastone
Unae Emilia Romagna	Gaia Luciano	Nanni Luca
	Nanni Giuliano	Pedrini Andrea
	Moretti Marco	Vienna Fernando
	Lambertini Claudio	
Unae Toscana	Bindi Marco	Corti Fabio
	Scarpino Pietro Antonio	Talluri Giacomo
Unae Umbria	Bonini Baldini Giacomo	Cecconi Agostino
	Di Lorenzo Gabriele	Gasbarri Claudio Lorenzo
	Marconi Alessandro	Micanti Franco
	Palazzetti Mario	Parrabbi Gianni Massimo
Unae Marche	Petrelli Fabio	Cavaliere Arturo
	Pergolesi Claudio	
Unae Lazio	Sodini Pierfrancesco	Saputi Gianluca
Unae Abruzzo e Molise	De Marchi Maurizio	Quaranta Ercole
	Villacroce Manuela	
Unae Puglia	Lorusso Domenico	Genco Nicola
	Papa Sabino	
Unae Basilicata	Dubla Assunta	Labanca Emidio
Unae Calabria	Cirone Sergio	Giampa' Roberto
	Jirillo Quintino	Riciotti Marcello
	Spinella Giuseppe	
Unae Sicilia	Bonanno Concetto	Spatafora Gaetano
	Trupia Giacomo	
Unae Sardegna	Fanti Giampaolo	Farris Gianpaolo
	Pinna Arturo	Sacco Mario
Unae Nazionale	Grasso Francesco	De Donà Giorgio
	Nerozzi Giulia	Greco Antonello

Rappresentanti Unae nei Comitati Tecnici CEI

Nominativo	Comitato	Nominativo	Comitato
De Donà Giorgio	78	Nanni Giuliano	64 - 78
Guizzo Gastone	99/28	Nanni Luca	82
Grasso Francesco	315	Quaranta Ercole	78
Lorusso Domenico	316	Scarpino Pietro Antonio	205
Marini Franco	306	Trupia Giacomo	81
Moretti Marco	306		

Gli albi regionali



Via Saccardo 9 – Milano
✉ info@unae.it
☎ 02 21597248

UNAE

ISTITUTO NAZIONALE DI QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE D'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI
È UNA ASSOCIAZIONE NAZIONALE CULTURALE, VOLONTARIA, SENZA SCOPO DI LUCRO.

AD ESSA ADERISCONO 15 ALBI REGIONALI, NUMEROSI ENTI E ASSOCIAZIONI (AEIT, AIDI), DISTRIBUTORI DI ENERGIA ELETTRICA (ENEL), ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (ANIE), ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI (UNC), ENTI NORMATIVI (CEI) E ENTI DI CERTIFICAZIONE (IMQ).

Seguici



STATUTO DELL'ALBO UNAE

approvato dall'Assemblea Straordinaria UNAE del 2 ottobre 2009

È INTERESSE COMUNE E SUPERIORE LA TUTELA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DELLE IMPRESE INSTALLATRICI E LA ESECUZIONE A REGOLA D'ARTE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.

IL PERSEGUIMENTO DI TALI FINALITÀ SI REALIZZA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE E L'ATTIVITÀ DI ALBI DI QUALIFICAZIONE, L'AVVICINAMENTO DEI VARI ALBI CON L'ALLINEAMENTO DELLE NORME STATUTARIE E DI FUNZIONAMENTO, L'ISTITUZIONE DELL'UNAE, UN ORGANISMO DI COORDINAMENTO ALLE CUI DIRETTIVE GLI ALBI DOVRANNO UNIFORMARSI.

LA FUNZIONE DEI SINGOLI ALBI E DELL'UNAE SARÀ ANCHE QUELLA DI REALIZZARE LA PARTECIPAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI INTERESSATE, DA CONFIGURARSI ATTRAVERSO IL CORRETTO EQUILIBRIO ED IL COSTANTE ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE, IN RELAZIONE AGLI SVILUPPI LEGISLATIVI E SOCIALI, DELLE VARIE COMPONENTI NEGLI ORGANI STATUTARI.

ART. 2 – SCOPI

L'ALBO HA LO SCOPO, NELL'INTERESSE GENERALE DEGLI UTENTI, DEI COMMITTENTI E DEI DISTRIBUTORI, SENZA ALCUN FINE DI LUCRO, DI FAVORIRE IL MIGLIORAMENTO TECNICO NELL'ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, PERSEGUENDO TUTTE QUELLE INIZIATIVE E QUELLE AZIONI ATTE A FAR SÌ CHE TALI IMPIANTI VENGANO ESEGUITI DALLE IMPRESE INSTALLATRICI NEL MODO PIÙ IDONEO E CON LE NECESSARIE GARANZIE TECNICHE, NONCHÈ DI PORRE IN ESSERE TUTTE LE ALTRE INIZIATIVE UTILI PER LA TUTELA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONE E DELLE IMPRESE.

A TAL FINE L'ALBO PUÒ PROPORRE CORSI DI FORMAZIONE, RIUNIONI, INCONTRI TECNICI, MOSTRE E ALTRE INIZIATIVE UTILI PER LA DIFFUSIONE DELLA REGOLA DELL'ARTE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.

LO STATUTO COMPLETO E IL REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA LA QUALIFICAZIONE, LA CLASSIFICAZIONE TECNICA, LE VERIFICHE E GLI ALTRI ASPETTI DELLA VITA DELL'ALBO È DISPONIBILE PRESSO LE SEDI REGIONALI DELL'UNAE

Notiziario AIEL IRPAIES

Periodico telematico realizzato esclusivamente su supporto informatico e diffuso unicamente per via telematica ovvero online (articolo 3 bis legge 16/7/2012 n. 103) con cadenza bimestrale su: www.unae.it

Fondato nel 1970

Direttore Responsabile: Antonello Greco

Proprietario: UNAE Piemonte e Valle d'Aosta

Presidente: Alberto Birga

Redazione: C.so Svizzera 67 – 10143 Torino, tel. 011 746897 - fax. 011 3819650, e-mail: info@unae-irpaies.it
Codice Fiscale 80099330013 - Partita IVA 07651840014